

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Verona - Settore scientifico disciplinare IUS/21 - bandita con D.R. 7818/D del 21/12/2001 e pubblicata sulla G.U. n. 2 del 08/01/2002

RELAZIONE FINALE

Il giorno 8 febbraio 2003 la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, nominata con decreto rettorale n. 1302 del 31/10/2002 pubblicato sulla G.U. n. 89 del 12/11/2002 nelle persone dei:

Prof. Silvio GAMBINO, Università della Calabria

Prof. Lucio PEGORARO, Università di Bologna

Prof. Roberto TONIATTI, Università di Trento

Prof. Massimo SANTARONI, Università di Trento

Prof. Franco TORTORANO, Università di Napoli

ha effettuato telematicamente la seduta d'insediamento utilizzando gli strumenti della posta elettronica e del fax come consentito dall'art. 4 comma 12 del D.P.R. 117 del 2000 e dall'autorizzazione del Magnifico Rettore dell'Università di Verona (Prot. 4010 Tit. VII/1 del 7 febbraio 2003).

La Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Lucio Pegoraro e del Segretario, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva finale, nella persona del prof. Roberto Toniatti.

Presa visione dell'elenco dei candidati, trasmesso unitamente alla comunicazione di nomina, ciascun Commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado con gli altri Commissari e con i candidati.

La Commissione ha stabilito che le prove avverranno con le seguenti modalità: i candidati verranno convocati per la discussione dei titoli scientifici; al termine della discussione la Commissione predisporrà cinque temi, racchiusi in altrettante buste prive di segni di identificazione; il candidato estrarrà a sorte tre buste, dopo di che si darà lettura dei temi in esse contenuti; il candidato sceglierà, subito dopo l'estrazione, il tema della lezione fra i tre temi estratti; la lezione si terrà il giorno successivo, a distanza di 24 ore dalla scelta effettuata.

La Commissione ha stabilito inoltre che la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, per ciascun candidato, avverrà mediante l'espressione di un giudizio individuale da parte dei singoli commissari, e di uno collegiale espresso dall'intera Commissione attraverso la comparazione dei giudizi individuali; che analoga procedura verrà seguita per la discussione dei titoli e per la prova didattica, dopo di che la Commissione provvederà alla formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio complessivo espresso in base ai giudizi collegiali; che in base ai giudizi complessivi la Commissione procederà alla valutazione comparativa dei candidati; che al termine della valutazione comparativa, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, dichiarerà inequivocabilmente i nominativi di non più di due idonei.

Il Presidente ha quindi invitato la Commissione a individuare i criteri di massima con i quali procedere alla valutazione comparativa, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 4, commi da 2 a 4, del D.P.R. n. 117/2000. La Commissione all'unanimità approva i seguenti criteri di valutazione:

1) *Criteri con i quali la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche:*

a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;

b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;

- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui sopra la commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) il titolo di dottore di ricerca;
- e) la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- f) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n.297;
- g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

2) Criteri con i quali la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione relativa alla discussione dei titoli scientifici:

- a) la capacità di approfondimento e di trattazione sistematica degli argomenti studiati;
- b) la capacità di valutazione e di critica.

3) Criteri con i quali la commissione giudicatrice procederà alla valutazione della prova didattica:

- a) l'organicità e la completezza dell'esposizione;
- b) la chiarezza espositiva;
- c) la conoscenza aggiornata della dottrina e della giurisprudenza in ordine al tema prescelto;
- d) la capacità di trasmissione della conoscenza e comprensione del diritto attraverso il metodo della comparazione.

4) Criteri con i quali la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione comparativa finale:

- a) la sintesi dei giudizi collegiali relativi alle singole fasi di cui sopra al fine di pervenire, attraverso la valutazione comparativa degli stessi, al giudizio conclusivo di idoneità o meno su ciascun candidato.

Il Presidente ha successivamente incaricato il Segretario di provvedere sollecitamente alla consegna di una copia dello stesso allegato al Responsabile Amministrativo, allo scopo di consentirne la pubblicizzazione nei termini di legge.

La Commissione, tenuto conto del numero dei candidati e della disponibilità dei commissari, ha ritenuto che la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche possa concludersi in tempo utile per consentire la convocazione dei candidati, per procedere alla discussione dei titoli e alla scelta del tema, il giorno 13 marzo 2003, per poi svolgere la prova didattica il successivo giorno 14 marzo 2003. Il Segretario è stato incaricato di provvedere a darne immediata comunicazione al Responsabile Amministrativo affinché gli Uffici procedano alla convocazione dei candidati.

La Commissione ha stabilito infine riconvocarsi, decorsi i termini di legge per la pubblicizzazione dei criteri, per il giorno 13 marzo 2003 alle ore 09.00 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Verona per procedere alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati. Il Segretario è stato incaricato di provvedere a prendere in consegna dal Responsabile Amministrativo la documentazione prodotta dai candidati unitamente all'istanza di partecipazione.

Alle ore 09.00 del giorno 13 marzo 2003, presso la Facoltà di Giurisprudenza, si è riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe per procedere alla valutazione, sulla base dei criteri di massima individuati nella prima seduta, dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati e consegnati dal Responsabile Amministrativo al Segretario della Commissione.

La Commissione ha preso atto della comunicazione fatta pervenire dal Responsabile Amministrativo della procedura, attestante l'avvenuta pubblicizzazione, nei termini di legge, dei criteri di massima. La Commissione prende atto altresì della rinuncia fatta pervenire dal candidato dottor Giovanni Poggeschi.

La Commissione, stabilito di procedere secondo l'ordine alfabetico riportato nell'elenco fornito dall'Amministrazione, ha esaminato la documentazione prodotta da ciascun candidato al fine della formulazione dei giudizi individuali di ciascun commissario e del giudizio collegiale della commissione.

Completata la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e formulati i giudizi individuale e collegiale, la Commissione, tolta la seduta alle ore 10.30, si è riconvocata per il giorno 13 marzo alle ore 10.45 presso la Facoltà di Giurisprudenza per procedere alla discussione dei titoli scientifici e alla scelta del tema che formerà oggetto, il giorno successivo, della prova didattica.

La Commissione si è riunita alle ore 10.45 del giorno 13 marzo 2003, presso la Facoltà di Giurisprudenza, per procedere alla prima delle due prove previste, consistente nella discussione sui titoli scientifici presentati.

Sono risultati presenti e identificati i candidati Eleonora Ceccherini e Francesco Palermo.

La candidata Eleonora Ceccherini ha sostenuto la discussione sui titoli scientifici presentati, al termine della quale la Commissione, a porte chiuse, ha proceduto all'espressione dei giudizi individuali e collegiale. Dopodiché la Commissione predispose cinque temi. I fogli contenenti i temi, siglati da tutti i componenti, sono stati rinchiuse in cinque buste tutte contrassegnate con la lettera A in modo da risultare tra di esse indistinguibili; la candidata Eleonora Ceccherini ha scelto tre buste e successivamente ha dichiarato di voler sostenere la prova didattica sul tema di seguito trascritto: "Evoluzione dei modelli di giustizia costituzionale". In seguito, la candidata ha dichiarato di accettare di anticipare la convocazione per lo svolgimento della prova didattica per l'indomani, giorno 14 marzo 2003 alle ore 9.

Il candidato Francesco Palermo ha sostenuto la discussione sui titoli scientifici presentati, al termine della quale la Commissione, a porte chiuse, ha proceduto all'espressione dei giudizi individuali e collegiale. Dopodiché la Commissione predispose cinque temi. I fogli contenenti i temi, siglati da tutti i componenti, sono stati rinchiuse in cinque buste tutte contrassegnate con la lettera B in modo da risultare tra di esse indistinguibili; il candidato Francesco Palermo ha scelto tre buste e successivamente ha dichiarato di voler sostenere la prova didattica sul tema di seguito trascritto: "Genesi e primi sviluppi del controllo di costituzionalità". In seguito, il candidato ha dichiarato di accettare di anticipare la convocazione per lo svolgimento della prova didattica per l'indomani, giorno 14 marzo 2003 alle ore 9.45.

La Commissione giudicatrice si è riunita alle ore 9 del giorno 14 marzo 2003, presso la Facoltà di Giurisprudenza, per procedere allo svolgimento della prova didattica sui temi scelti dai candidati nella precedente seduta del 13 marzo 2003.

La candidata Eleonora Ceccherini ha svolto la lezione assegnata, al termine della quale, a porte chiuse, i Commissari hanno proceduto alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale unanime sulla prova didattica.

Successivamente, alle ore 10.30 il candidato Francesco Palermo ha svolto la lezione assegnata, al termine della quale, a porte chiuse, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale unanime sulla prova didattica.

Completate tutte le prove, in seduta riservata, la Commissione ha proceduto, sulla base dei giudizi collegiali espressi: a) in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni b) di discussione sui titoli scientifici c) di prova didattica, a formulare il giudizio complessivo sui candidati.

I lavori della Commissione sono stati sospesi alle ore 12.15 e la Commissione giudicatrice si è successivamente riunita alle ore 12.30 del giorno 14 marzo 2003, presso la Facoltà di Giurisprudenza per procedere alla discussione finale sulla base dei giudizi complessivi relativi a ciascun candidato, espressi nella precedente seduta. Al termine degli interventi dei commissari, si è proceduto alla votazione secondo l'ordine alfabetico dei candidati, con il seguente risultato: la candidata Eleonora Ceccherini ha conseguito 5 voti favorevoli e il candidato Francesco Palermo ha conseguito 5 voti favorevoli.

In base all'esito della stessa, la Commissione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 13 del D.P.R. n. 117/2000, ha individuato gli idonei nella valutazione comparativa a n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico disciplinare JUS 21 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Verona nelle persone dei dottori Eleonora Ceccherini e Francesco Palermo.

La Commissione ha quindi proceduto alla stesura della presente relazione riassuntiva dei lavori svolti, redatta separatamente dal presente verbale, che è stata riletta dal Presidente e approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la hanno sottoscritta.

La Commissione:

- prof. Lucio PEGORARO, Presidente
- prof. Silvio GAMBINO
- prof. Roberto TONIATTI, Segretario
- prof. Massimo SANTARONI
- prof. Franco TORTORANO

Verbale n. 2 (*valutazione dei titoli e delle pubblicazioni*)

Alle ore 09.00 del giorno 13 marzo 2003, presso la Facoltà di Giurisprudenza, si è riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, così composta:

- prof. Lucio PEGORARO, Presidente
- prof. Silvio GAMBINO
- prof. Roberto TONIATTI, Segretario
- prof. Massimo SANTARONI
- prof. Franco TORTORANO

per procedere alla valutazione, sulla base dei criteri di massima individuati nella prima seduta, dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati e consegnati dal Responsabile Amministrativo al Segretario della Commissione.

La Commissione prende atto della comunicazione fatta pervenire dal Responsabile Amministrativo della procedura, attestante l'avvenuta pubblicizzazione, nei termini di legge, dei criteri di massima. La Commissione prende atto altresì della rinuncia fatta pervenire dal candidato dottor Giovanni Poggeschi (in allegato)

La Commissione stabilisce di procedere secondo l'ordine alfabetico riportato nell'elenco fornito dall'Amministrazione.

Per ciascun candidato verrà esaminata la documentazione prodotta, dopo di che ogni commissario formulerà il proprio giudizio individuale e la commissione il giudizio collegiale.

Viene aperta la busta della candidata Eleonora Ceccherini e la Commissione constata che le pubblicazioni effettivamente contenute nel plico sono quelle che risultano nell'elenco.

Viene aperta la busta del candidato Francesco Palermo e la Commissione constata che le pubblicazioni effettivamente contenute nel plico sono quelle che risultano nell'elenco.

Giudizi individuali sui candidati:

Candidata Eleonora Ceccherini:

Giudizio del prof. Lucio Pegoraro:

La candidata, ricercatrice, ha un ricco e qualificato curriculum di esperienze didattiche, integrative e di studi, anche presso università straniere. Presenta una monografia sulla codificazione dei diritti nelle recenti costituzioni, circa 25 articoli, note, saggi, rassegne, su temi di diritto comparato e talora interno. Ha inoltre curato la traduzione delle costituzioni del centro America e un volume sul diritto parlamentare in Italia e Spagna. I suoi scritti vertono principalmente sulle tematiche dei diritti e del federalismo, ma spaziano anche su altri argomenti, come i rapporti tra cittadini e amministrazione, il diritto parlamentare, quello degli enti locali. Gli ordinamenti indagati sono svariati, con prevalenza per Spagna e Canada, sia nelle ricerche di diritto straniero, sia in quella monografica. Sono pubblicati senza soluzione di continuità, il che attesta la costanza nell'impegno di ricerca, in sedi assai diversificate, spesso con editori e in riviste di diffusione internazionale, e in casigliano oltre che in italiano. In particolare la monografia sui diritti affronta con consapevolezza delle difficoltà metodologiche un tema di largo respiro, raggiungendo risultati originali e apprezzabili, suffragati da una solida base di indagine sui formanti dottrinale, normativo, giurisprudenziale. La dott.ssa Ceccherini dimostra non solo nell'opera monografica, oltre a varietà di interessi, ampia cultura, possesso del metodo giuridico, rigore nell'indagine. Il giudizio sui titoli e sulla produzione della candidata è dunque ampiamente positivo.

Giudizio del prof. Silvio Gambino:

La candidata Eleonora Ceccherini, ricercatore di istituzioni di diritto pubblico presso l'Università di Siena a partire dal 1999, presenta un curriculum professionale positivo nonché un curriculum scientifico nel quale si evidenzia una conseguita maturità scientifica. Nel suo curriculum, infatti, la

candidata evidenza continuità nell'attività di supporto alla didattica (interna ed esterna all'Ateneo senese), intensa partecipazione nella qualità di relatrice a convegni scientifici (sia in Italia che all'estero) e soprattutto una variegata e differenziata produzione scientifica, consistente in un'opera monografica, nella cura di alcuni volumi collettanei e nella pubblicazione di diversi contributi scientifici su riviste italiane e straniere (soprattutto in lingua spagnola). I temi sui quali si è incentrata l'attività di ricerca scientifica – per ambito materiale e metodo seguito – sono quasi esclusivamente di tipo comparatistico. Essi riguardano, in particolare, i diritti fondamentali, la loro codificazione (analizzata soprattutto nell'ottica delle recenti costituzioni), il relativo sviluppo in alcune specifiche esperienze costituzionali (come il Canada), la specificità del diritto (e delle connesse garanzie) alla identità culturale, il diritto all'eguaglianza (con particolare riferimento al divieto di discriminazione in base all'orientamento sessuale) nonché il profilo della partecipazione delle Regioni alla formazione della volontà dello Stato (nei modelli federali e regionali) e delle relazioni interistituzionali al loro interno. Un approfondimento particolare, sotto tale ultimo profilo, è rivolto l'analisi dei rapporti fra federazione e province nell'esperienza costituzionale canadese. Per la positiva attività di supporto didattico e per la positività del curriculum scientifico, pertanto, la candidata, avendo raggiunto la necessaria maturità scientifica, può essere sicuramente proposta per un giudizio di idoneità nella presente procedura di valutazione comparativa.

Giudizio del prof. Roberto Toniatti:

La candidata Eleonora Ceccherini è autrice di un lavoro monografico (“La codificazione dei diritti nelle recenti Costituzioni”, 2002) nel quale, dopo una vasta rassegna circa il fenomeno di adozione di nuove carte costituzionali e della correlata dinamica di circolazione dei modelli, offre, in particolare, una trattazione articolata della natura, della portata e dei limiti della codificazione costituzionale dei diritti fondamentali (fra i quali dedica una trattazione approfondita ai cosiddetti “diritti comunitari”). La candidata presenta anche una raccolta di testi costituzionali centro-america – dei quali ha anche curato la traduzione - ed è altresì co-curatrice di un lavoro di diritto parlamentare comparato italo-spagnolo nel quale pubblica un proprio lavoro su taluni poteri dei Presidenti di assemblea. La candidata presenta anche una vasta produzione saggistica, pubblicata sia in Italia che all'estero, che spazia in una pluralità di temi, di diritto italiano, straniero e comparato e dalla quale si profila un marcato interesse per alcuni temi classici del diritto costituzionale comparato, quali vari aspetti degli assetti decentrati del potere, dei diritti culturali e delle minoranze, del principio di non discriminazione. Il curriculum della candidata segnala, oltre alla continuità della produzione scientifica, un'intensa e continuativa attività convegnistica e seminariale in Italia e all'estero, nonché una significativa attività didattica. Il profilo scientifico della candidata, sia quanto alla produzione di lavori originali, sia quanto all'attività didattica, convegnistica e seminariale, sia quanto allo svolgimento di attività di ricerca in una pluralità di contesti è del tutto congruo con i campi paradigmatici del settore scientifico-disciplinare, denota ampie conoscenze e capacità di trattazione, presenta una significativa continuità temporale e tematica, ciò che consente di formulare un giudizio sicuramente positivo sull'idoneità della candidata

Giudizio del professor Massimo Santaroni:

La candidata Eleonora Ceccherini, ricercatore di istituzioni di diritto pubblico presso l'Università di Siena dal 1999, presenta ampia produzione scientifica ove si segnala in particolare la monografia “La codificazione dei diritti nelle recenti costituzioni” che denota conoscenza delle fonti, capacità di sintesi e buona padronanza del metodo comparatistico, caratteri questi che si rivelano altresì nei suoi numerosi scritti minori apparsi anche su riviste straniere. Pertanto la candidata merita di essere segnalata per un giudizio di idoneità nella precedente procedura di valutazione comparativa.

Giudizio del professor Franco Tortorano:

La candidata, ricercatrice, presenta un curriculum di esperienze didattiche, integrative e di studi, anche presso università straniere. L'impegno scientifico della candidata è dimostrato da una monografia sulla codificazione dei diritti nelle recenti costituzioni, nonché da articoli, note, saggi, rassegne, su temi di diritto comparato prevalentemente sulla Spagna ed sul Canada, e talora di diritto interno. La dott.ssa Ceccherini dimostra non solo nell'opera monografica, oltre a varietà di interessi, ampia cultura, possesso del metodo giuridico, rigore nell'indagine. Il giudizio sui titoli e sulla produzione della candidata è dunque ampiamente positivo.

Giudizio collegiale:

La candidata Eleonora Ceccherini, ricercatore presso l'Università di Siena, presenta un curriculum scientifico dal quale si evidenzia il conseguimento di un'apprezzabile maturità scientifica, come segnalato dalla produzione scientifica, dalla cura di volumi collettanei e dall'intensa attività didattica e di partecipazione a convegni e seminari in Italia e all'estero. Della produzione scientifica si segnala sia, in particolare, l'opera monografica che riguarda la codificazione dei diritti fondamentali analizzata soprattutto nell'ottica delle recenti costituzioni, sia lo studio dello sviluppo dell'esperienza costituzionale canadese, sia, infine, i diversi contributi scientifici su riviste italiane e straniere. La produzione della candidata presenta un'apprezzabile vastità dei temi trattati, quali i contributi che hanno ad oggetto il diritto (e le connesse garanzie) alla identità culturale, il diritto all'eguaglianza (con particolare riferimento al divieto di discriminazione in base all'orientamento sessuale) nonché il profilo della partecipazione delle Regioni alla formazione della volontà dello Stato (nei modelli federali e regionali) e delle relazioni interistituzionali. Il conseguente giudizio sui titoli e sulla produzione scientifica della candidata risulta di conseguenza ampiamente positivo.

Candidato Francesco Palermo

Giudizio del prof. Lucio Pegoraro:

Il candidato, ricercatore, presenta un ricco e qualificato curriculum di esperienze didattiche, integrative e di studi, svolte anche all'estero presso università e centri di ricerca stranieri. La produzione scientifica dal 1995 a oggi non presenta soluzione di continuità ed è assai ampia, adeguatamente diversificata e in parte pubblicata con editori o in riviste di diffusione internazionale. Un consistente numero di pubblicazioni è in lingua tedesca. I temi indagati sono prevalentemente quelli del federalismo, della tutela delle minoranze, della integrazione europea e del diritto regionale. In particolare, si staglia l'ampia e ricca monografia sui sistemi federali di Germania e Austria, nella quale il candidato edifica l'indagine di diritto positivo su solide basi storiche, avvalendosi con sicurezza delle metodologie comparatistiche, e tenendo in considerazione tutti i profili meritevoli di attenzione, non ultimo il diritto europeo. Anche in una seconda monografia, sul potere estero delle regioni italiane, il dott. Palermo dimostra di sapersi valere del diritto comparato per l'inquadramento della materia studiata, producendo uno studio originale e di sicuro interesse scientifico. Pure la restante produzione scientifica – di volta in volta saggi, articoli, note, commenti, ecc. – attesta varietà di interessi, sicurezza metodologica, originalità. Il giudizio sui titoli e sulla produzione del candidato è dunque ampiamente positivo.

Giudizio del prof. Silvio Gambino:

Il candidato Francesco Palermo, presenta un curriculum professionale e scientifico fortemente positivo e per questo degno di essere dichiarato idoneo nella presente procedura di valutazione comparativa. Il curriculum, infatti, si presenta estremamente articolato e valido sia nell'attività didattica, prestata con continuità nelle aree delle discipline pubblicistiche e comparatistiche, sia nella partecipazione a convegni nella qualità di relatore (in Italia e all'estero), sia e soprattutto nella produzione scientifica che è molto ampia, approfondita, originale ed articolata nei singoli tempi oggetto di indagine. In particolare, si apprezzano in modo più che positivo, le monografie (soprattutto due fra quella presentate) in tema di forma di Stato ed assetto territoriale dei poteri, con

riferimento all'esperienza costituzionale tedesca ed a quella austriaca, nonché in tema di ordinamenti regionali a statuto speciale, che sono analizzate con costante ottica e metodo comparatistico. Una ulteriore, principale, tematica che è oggetto di approfondimento scientifico, con risultati egualmente di forte apprezzabilità, concerne l'analisi degli ordinamenti costituzionali (sia nell'esperienza costituzionale italiana che in quelle straniere) in materia di protezione delle minoranze, soprattutto linguistiche. La pubblicazione dei risultati delle ricerche è avvenuta in opere monografiche, su riviste di rilievo nazionale e in libri collettanei (alcuni dei quali curati dal candidato) pubblicati sia in lingua italiana (prevalentemente) sia in altre lingue, fra cui soprattutto in lingua tedesca ed in lingua inglese.

Giudizio del prof. Roberto Toniatti:

Il candidato Francesco Palermo è autore di due monografie ("Germania e Austria: modelli federali e bicamerali a confronto", 1997; e "Il potere estero delle Regioni. Ricostruzione in chiave comparata di un potere interno alla Costituzione italiana, 1999) i quali rivelano non solo una approfondita conoscenza degli ordinamenti italiano e stranieri posti a raffronto ma altresì la corretta e sicura utilizzazione del metodo comparato nella trattazione e nella concezione stessa dell'impostazione di un lavoro monografico sia su temi classici del diritto costituzionale comparato sia su altri, almeno relativamente più recenti, che consentono all'autore di cogliere anche dinamiche di portata innovativa. Il candidato ha anche curato, insieme ad altri autori, la direzione di un'opera collettanea ("L'ordinamento speciale della Provincia autonoma di Bolzano, 2001) che offre una autorevole sistematizzazione di un ordinamento di autonomia regionale speciale caratterizzato da una costante e continua dinamica evolutiva. Ha curato, altresì, la più recente pubblicazione in lingua italiana della Costituzione federale austriaca, contribuendo in tal modo alla valorizzazione di quest'ultima ad un più ampio numero di studiosi di lingua italiana. E' autore anche di altri due volumi di interessante lettura. Il candidato presenta altresì una notevole produzione di saggi, articoli e contributi ad opere collettanee, la quale si segnala nel suo complesso sia per la continuità e costanza del lavoro di ricerca in un arco temporale breve sia per l'autorevolezza di molte delle sedi scientifiche di pubblicazione, tanto in Italia che all'estero. I temi prevalentemente trattati (federalismo e regionalismo comparato, tutela delle minoranze, processo di costituzionalizzazione dell'Unione Europea, giustizia costituzionale) sono sufficientemente omogenei per indicare una propensione di tipo specialistico e nello stesso tempo sufficientemente articolati per indicare una solida conoscenza della materia del diritto costituzionale comparato, della sua metodologia, dei sistemi giuridici e degli ordinamenti positivi che ne consentono la trattazione scientifica. Del candidato occorre segnalare altresì l'intensa e qualificata attività didattica nonché quella convegnistica e seminariale, in Italia e all'estero. La produzione scientifica del candidato, del tutto congrua con i campi paradigmatici del settore scientifico-disciplinare, presenta originalità e rigore metodologico, continuità temporale e tematica, rilevanza scientifica editoriale, in Italia e all'estero. La sua correlata attività didattica, convegnistica e seminariale in Italia e all'estero così come l'impegno nel coordinamento e nello svolgimento di attività di ricerca denotano una significativa presenza nella comunità scientifica, ciò che consente di formulare un giudizio ampiamente positivo sull'idoneità del candidato.

Giudizio del prof. Massimo Santaroni:

Il candidato ha svolto un'intensa attività di ricerca anche presso Università e centri di ricerca di altri Paesi come testimoniato da una produzione scientifica di tutto rilievo che ha trovato adeguata collocazione su prestigiose riviste anche straniere. In particolare, si segnalano le monografie ("Germania e Austria: modelli federali e bicamerali a confronto", 1997; e "Il potere estero delle Regioni. Ricostruzione in chiave comparata di un potere interno alla Costituzione italiana, 1999) connotate da originalità e completezza, rilevabili anche in altri suoi scritti, che denotano altresì una sicura e collaudata padronanza del metodo comparatistico. Degna di menzione è l'intensa attività

svolta quale relatore in importanti convegni in Italia e all'estero. Pertanto il candidato si pone in posizione particolarmente segnalata per l'esito favorevole nella presente procedura di valutazione comparativa.

Giudizio del prof. Franco Tortorano:

Il candidato, ricercatore, presenta un qualificato curriculum di esperienze didattiche, integrative e di studi, svolte anche all'estero presso università e centri di ricerca stranieri. La produzione scientifica, costituita da un rilevante e qualificato numero di pubblicazioni, delle quali alcune anche in lingua tedesca, è prevalentemente incentrata sui temi del federalismo, della tutela delle minoranze, della integrazione europea e del diritto regionale. Nella prima monografia sui sistemi federali di Germania e Austria il candidato edifica l'indagine di diritto positivo su solide basi storiche, avvalendosi con sicurezza delle metodologie comparatistiche e tenendo in considerazione tutti i profili meritevoli di attenzione, non ultimo il diritto europeo. Nella seconda monografia, sul potere estero delle regioni italiane, il candidato si è avvalso della comparazione per l'inquadramento dei problemi esaminati, realizzando uno studio che si apprezza per originalità ed interesse scientifico. Anche la restante produzione scientifica, costituita da saggi, articoli, note, commenti, ecc, conferma varietà di interessi, sicurezza metodologica, originalità. Il giudizio sui titoli e sulla produzione del candidato è dunque ampiamente positivo.

Giudizio collegiale: Il candidato, ricercatore, offre un ricco e qualificato curriculum di esperienze didattiche, integrative e di studi, svolte anche all'estero presso università e centri di ricerca stranieri. La sua produzione scientifica – in parte pubblicata con editori o in riviste di diffusione internazionale – è ampia e adeguatamente diversificata e presenta altresì notevole costanza e continuità. I temi indagati sono prevalentemente quelli del federalismo, della tutela delle minoranze, della integrazione europea e del diritto regionale. Risulta particolarmente meritevole di menzione l'ampia e ricca monografia sui sistemi federali di Germania e Austria, nella quale il candidato edifica l'indagine di diritto positivo su solide basi storiche, avvalendosi con sicurezza delle metodologie comparatistiche e tenendo in considerazione tutti i profili meritevoli di attenzione, non ultimo il diritto europeo. Anche in una seconda monografia, sul potere estero delle regioni italiane, il dott. Palermo dimostra di sapersi valere del diritto comparato per l'inquadramento della materia studiata, producendo uno studio originale e di sicuro interesse scientifico. La restante produzione scientifica – di volta in volta saggi, articoli, note, commenti, ecc. – attesta varietà di interessi, sicurezza metodologica, originalità. Il curriculum, la produzione scientifica, le attività didattiche, convegnistiche e seminarie del candidato in Italia e all'estero così come l'impegno nel coordinamento e nello svolgimento di attività di ricerca denotano una significativa presenza nella comunità scientifica, ciò che consente di formulare un giudizio ampiamente positivo sull'idoneità del candidato.

Completato l'esame dei titoli e delle pubblicazioni, il curriculum, l'elenco dei documenti e dei titoli e l'elenco delle pubblicazioni prodotti da ciascun candidato vengono racchiusi in un plico.

Il Segretario provvederà, a valutazione terminata, alla restituzione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni, al Responsabile Amministrativo.

Completata la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, la Commissione si riconvoca per il giorno 13 marzo alle ore 10.45 presso la Facoltà di Giurisprudenza per procedere alla discussione dei titoli scientifici e alla scelta del tema che formerà oggetto, il giorno successivo, della prova didattica.

La seduta è tolta alle ore 10.30.

Il presente verbale, completo di n. 1 allegati, viene letto, approvato e sottoscritto.

Tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione viene preso in consegna dal Segretario.

La Commissione:

- prof. Lucio PEGORARO, Presidente
- prof. Silvio GAMBINO
- prof. Roberto TONIATTI, Segretario
- prof. Massimo SANTARONI
- prof. Franco TORTORANO

Verbale n. 3 (*discussione sui titoli*)

Alle ore 10.45 del giorno 13 marzo 2003, presso la Facoltà di Giurisprudenza, si è riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, così composta:

- prof. Lucio PEGORARO, Presidente
- prof. Silvio GAMBINO
- prof. Roberto TONIATTI, Segretario
- prof. Massimo SANTARONI
- prof. Franco TORTORANO

per procedere alla prima delle due prove previste, consistente nella discussione sui titoli scientifici presentati. Al termine della discussione, con le modalità stabilite nella seduta di insediamento, i candidati sceglieranno l'argomento della prova didattica prevista, con 24 ore di intervallo, per la giornata di domani.

Si procede all'identificazione, a mezzo di idoneo documento di riconoscimento, dei candidati presenti, ciascuno dei quali firma il foglio di presenza che viene allegato al presente verbale (allegato n. 1).

Risultano presenti i candidati:

- Eleonora Ceccherini
- Francesco Palermo

La Commissione prende atto che tutti i candidati risultano presenti.

Si procede secondo l'ordine alfabetico.

La candidata Eleonora Ceccherini sostiene la discussione sui titoli scientifici presentati. La Commissione, a porte chiuse, procede all'espressione dei giudizi:

Giudizi individuali:

- prof. Lucio PEGORARO: La candidata dimostra sicurezza espositiva e fa fronte senza incertezze alle domande poste dalla commissione, vertenti soprattutto sulla monografia dedicata alla codificazione dei diritti.
- prof. Silvio GAMBINO: La candidata discute i temi proposti dalla Commissione dimostrando capacità di sintesi e chiarezza espositiva. Positivo nel complesso l'esito della prova orale.
- prof. Roberto TONIATTI: La candidata dimostra ampie conoscenze, capacità di analisi ed argomentazione, marcato interesse per l'approfondimento dei problemi.
- prof. Massimo SANTARONI: La candidata conferma l'attitudine all'analisi critica dei temi oggetto di studio e la capacità di elaborazione teorica e sistematica.
- prof. Franco TORTORANO: La discussione dei titoli scientifici conferma le conoscenze e la preparazione della candidata.

Giudizio collegiale: La candidata ha dimostrato, attraverso la discussione dei titoli, il possesso di ampie conoscenze, la capacità di elaborazione teorica e sistematica e buone capacità espositive.

La Commissione predispose cinque temi di seguito trascritti:

tema n. 1: La common law.

tema n. 2: La competenza normativa degli esecutivi.

tema n. 3: Evoluzione dei modelli di giustizia costituzionale.

tema n. 4: Le classificazioni nel diritto comparato.

tema n. 5: La forma di governo semipresidenziale: recenti evoluzioni.

I fogli contenenti i temi, siglati da tutti i componenti, vengono rinchiusi in cinque buste tutte contrassegnate con la lettera A in modo da risultare tra di esse indistinguibili.

Rientra la candidata Eleonora Ceccherini la quale, dopo averne verificato l'integrità e l'assenza all'esterno di segni di riconoscimento, sceglie tre buste che riconsegna al Presidente.

Il Presidente procede all'apertura delle buste.

Risultano estratti i temi che nel precedente punto del verbale sono stati identificati con i numeri 3, 4 e 5 ; il Presidente ne dà lettura.

La candidata Eleonora Ceccherini dichiara di voler sostenere la prova didattica sul tema di seguito trascritto: "Evoluzione dei modelli di giustizia costituzionale"

Il Presidente procede all'apertura delle due buste rimanenti, e dà lettura dei temi n. 4 e 5 in esse rinchiusi.

In calce al foglio recante l'argomento della prova così individuato, viene apposta dal Presidente la dicitura : "TEMA PRESCELTO", e l'orario. La candidata appone la propria firma su tutti e cinque i fogli utilizzati per l'estrazione.

La scelta è stata effettuata alle ore 11.20. La candidata peraltro dichiara di accettare di anticipare la convocazione per lo svolgimento della prova didattica (allegato n. 2) e pertanto si verbalizza che la lezione avrà luogo l'indomani, giorno 14 marzo 2003 alle ore 9.

Il candidato Francesco Palermo sostiene la discussione sui titoli scientifici presentati. La Commissione, a porte chiuse, procede all'espressione dei giudizi:

Giudizi individuali:

- prof. Lucio PEGORARO: Il candidato risponde esaurientemente alle domande formulate dalla commissione circa i profili metodologici e sostanziali della sua produzione, dimostrando vasta cultura e buone capacità espositive.

- prof. Silvio GAMBINO: Il candidato discute con approccio chiaro i temi proposti dalla commissione evidenziando piena disponibilità del metodo comparatistico e capacità di sintesi. Più che positivo l'esito complessivo della prova orale.

- prof. Roberto TONIATTI: Il candidato conferma, attraverso la discussione dei titoli e le spiegazioni ed argomentazioni offerte alla commissione, l'ottima preparazione, la capacità espositiva, il senso metodologico della disciplina.

- prof. Massimo SANTARONI: La discussione dà modo al candidato di dimostrare l'ottimo livello di preparazione e le capacità argomentative ed esplicative

- prof. Franco TORTORANO: Il candidato è del tutto esauriente nelle spiegazioni offerte e nella discussione dei titoli scientifici in base alle osservazioni e sollecitazioni svolte dalla commissione.

Giudizio collegiale: La discussione dei titoli ha contribuito a porre in evidenza l'ottima preparazione del candidato, la sua sicura conoscenza del metodo e dei profili sostanziali e le notevoli capacità espositive ed argomentative.

La Commissione predispone cinque temi di seguito trascritti:

tema n. 1: Il metodo comparatistico.

tema n. 2: La sfiducia costruttiva nel diritto comparato.

tema n. 3: Le fonti atipiche nel diritto comparato.

tema n. 4: Limiti alla revisione costituzionale: l'ottica comparatistica.

tema n. 5: Genesi e primi sviluppi del controllo di costituzionalità.

I fogli contenenti i temi, siglati da tutti i componenti, vengono rinchiusi in cinque buste contrassegnate dalla lettera B, in modo da risultare tra di esse indistinguibili.

Rientra il candidato Francesco Palermo il quale, dopo averne verificato l'integrità e l'assenza all'esterno di segni di riconoscimento, sceglie tre buste che riconsegna al Presidente.

Il Presidente procede all'apertura delle buste.

Risultano estratti i temi che nel precedente punto del verbale sono stati identificati con i numeri 3, 4, e 5; il Presidente ne dà lettura.

Il candidato Francesco Palermo dichiara di voler sostenere la prova didattica sul tema di seguito trascritto: "Genesi e primi sviluppi del controllo di costituzionalità"

Il Presidente procede all'apertura delle due buste rimanenti, e dà lettura dei temi n. 1 e 2 in esse rinchiusi.

In calce al foglio recante l'argomento della prova così individuato, viene apposta dal Presidente la dicitura: "TEMA PRESCELTO", e l'orario. Il candidato appone la propria firma su tutti e cinque i fogli utilizzati per l'estrazione.

La scelta è stata effettuata alle ore 12.40. Il candidato peraltro dichiara di accettare di anticipare la convocazione per lo svolgimento della prova didattica (allegato n. 3) e pertanto si verbalizza che la lezione avrà luogo l'indomani, giorno 14 marzo 2003 alle ore 9.45.

Completate le prove odierne e la scelta degli argomenti per le prove successive, i fogli e le buste utilizzati per le estrazioni vengono raccolti in un plico che viene allegato al presente verbale (allegato n. 4).

La Commissione si riconvoca per il giorno 14 marzo alle ore 9 presso la Facoltà di Giurisprudenza per procedere alle prove didattiche.

La seduta è tolta alle ore 14.05.

Il presente verbale, completo di n. 4 allegati, viene letto, approvato e sottoscritto.

Tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione viene preso in consegna dal Segretario.

La Commissione:

- prof. Lucio PEGORARO, Presidente
- prof. Silvio GAMBINO
- prof. Roberto TONIATTI, Segretario
- prof. Massimo SANTARONI
- prof. Franco TORTORANO

Verbale n. 4 (*svolgimento prova didattica*)

Alle ore 9 del giorno 14 marzo 2003, presso la Facoltà di Giurisprudenza, si è riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, così composta:

- prof. Lucio PEGORARO, Presidente
- prof. Silvio GAMBINO
- prof. Roberto TONIATTI, Segretario
- prof. Massimo SANTARONI
- prof. Franco TORTORANO

per procedere allo svolgimento della prova didattica sui temi scelti dai candidati nella precedente seduta del 13 marzo 2003.

Si procede secondo l'ordine in cui la scelta è stata effettuata, rispettando per ciascun candidato il previsto intervallo di tempo, quale risulta dalla dichiarazione dei candidati allegate al verbale n. 3.

Ciascun candidato, al momento della prova, viene identificato a mezzo di idoneo documento di riconoscimento, e appone la propria firma sul foglio di presenza allegato al presente verbale (allegato al verbale n. 2).

Si procede secondo l'ordine alfabetico. La prova di esame è pubblica.

Alle ore 9.10, la candidata Eleonora Ceccherini svolge la lezione assegnata. Al termine della lezione, a porte chiuse, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale unanime sulla prova didattica.

Candidato Eleonora Ceccherini :

- giudizio del prof. Lucio Pegoraro: La candidata sviluppa il tema dell'evoluzione dei modelli di giustizia costituzionale in modo originale, evidenziando con chiarezza gli elementi più rilevanti attinenti alla materia trattata.
- giudizio del prof. Silvio Gambino: La candidata ha discusso il tema oggetto della lezione evidenziando chiarezza espositiva, capacità di articolazione e di sviluppo analitico dei singoli profili argomentativi nonché capacità di sintesi. Non sono mancati nella lezione approfondimenti anche estesi alle problematiche connesse alle più recenti tendenze evolutive della giustizia costituzionale.
- giudizio del prof. Roberto Toniatti: La candidata ha dimostrato buona conoscenza del tema trattato, buona capacità esplicativa e di esposizione sistematica;
- giudizio del prof. Massimo Santaroni: La prova didattica della candidata conferma la sua buona preparazione e presenta un buon ordine espositivo e di ricostruzione sistematica.
- giudizio del prof. Franco Tortorano: La candidata ha offerto una lezione ben costruita e caratterizzata da chiarezza espositiva e capacità di analisi.

Giudizio collegiale: la prova didattica della candidata ha dimostrato, oltre che una solida conoscenza della materia, la chiarezza espositiva, la capacità di articolare e di sviluppare analiticamente il tema dell'evoluzione dei modelli di giustizia costituzionale in modo originale, anche con approfondimenti estesi alle problematiche connesse alle più recenti tendenze evolutive della giustizia costituzionale.

Alle ore 10.30, il candidato Francesco Palermo svolge la lezione assegnata. Al termine della lezione, a porte chiuse, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale unanime sulla prova didattica.

Candidato Francesco Palermo:

- giudizio del prof. Lucio Pegoraro: Il candidato sostiene una eccellente prova didattica, illustrando con ordine, metodo, chiarezza e in modo originale il tema assegnato, bilanciando assai bene l'inquadramento teorico con l'analisi dei casi.
- giudizio del prof. Silvio Gambino: Il candidato ha trattato il tema della lezione in modo approfondito e con originalità di approccio, chiarezza espositiva e di sintesi. Molto positivamente, nella lezione, il candidato ha già fatto ricorso a concrete esemplificazioni per rendere più chiari ed espliciti i temi sviluppati.
- giudizio del prof. Roberto Toniatti: La prova didattica del candidato ha dimostrato una conoscenza vasta ed approfondita del tema e una notevole capacità di esposizione chiara e sistematica; in particolare, si segnala l'ottimo impianto didattico della lezione rigorosamente centrato sulla comparazione;
- giudizio del prof. Massimo Santaroni: Il candidato conferma l'ottima preparazione anche nella prova didattica, caratterizzata da spunti originali, rigore metodologico e da una spiccata e puntuale capacità di ricostruzione sistematica del tema che non va mai a discapito della chiarezza espositiva;
- giudizio del prof. Franco Tortorano: Il candidato ha esposto e trattato il tema della prova didattica con chiarezza ed efficacia ricostruttiva e con notevoli capacità di articolare momenti di analisi ed altri di sintesi.

- Giudizio collegiale: Il candidato ha sostenuto una eccellente prova didattica, che ha dimostrato una conoscenza vasta ed approfondita della materia, la capacità di illustrare con ordine, metodo, chiarezza e originalità il tema assegnato, con un ottimo bilanciamento fra l'inquadramento teorico e l'analisi dei casi e con un solido ottimo impianto didattico della lezione rigorosamente centrato sulla comparazione, aperta anche all'ordinamento comunitario;

La Commissione prende atto che entrambi i candidati che nella precedente seduta hanno scelto il tema sul quale svolgere la lezione risultano presenti e che è stato rispettato il termine accettato dai candidati per lo svolgimento della prova.

Completate tutte le prove, in seduta riservata, la Commissione procede, sulla base dei giudizi collegiali espressi: a) in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni b) di discussione sui titoli scientifici c) di prova didattica, a formulare il giudizio complessivo sui candidati:

Candidato Eleonora Ceccherini :

Giudizio complessivo :

La candidata Eleonora Ceccherini, ricercatore presso l'Università di Siena, presenta un curriculum scientifico dal quale si evidenzia il conseguimento di un'apprezzabile maturità scientifica, come segnalato dalla produzione scientifica e dall'intensa attività didattica e di partecipazione a convegni e seminari in Italia e all'estero. Della produzione scientifica si segnala in particolare l'opera monografica che riguarda, in particolare, la codificazione dei diritti fondamentali analizzata soprattutto nell'ottica delle recenti costituzioni; nonché la cura di volumi collettanei e la pubblicazione di diversi contributi scientifici su riviste italiane e straniere (soprattutto in lingua spagnola). Dal punto di vista della vastità e dell'approfondimento dei temi trattati, meritevole di apprezzamento è altresì lo studio dello sviluppo dell'esperienza costituzionale canadese così come i contributi che hanno ad oggetto il diritto (e le connesse garanzie) alla identità culturale, il diritto all'eguaglianza (con particolare riferimento al divieto di discriminazione in base all'orientamento sessuale) nonché il profilo della partecipazione delle Regioni alla formazione della volontà dello Stato (nei modelli federali e regionali) e delle relazioni interistituzionali. Nella discussione dei titoli, la candidata ha dimostrato il possesso di ampie conoscenze e, la capacità di elaborazione teorica e sistematica. La prova didattica ha dimostrato che la candidata possiede, oltre ad una solida conoscenza

della materia, chiarezza espositiva e capacità di articolare e di sviluppare analiticamente il tema con approfondimenti estesi anche alle più recenti tendenze evolutive delle problematiche connesse della giustizia costituzionale. Il giudizio collegiale complessivo è pertanto ampiamente positivo circa l' idoneità della candidata dottoressa Eleonora Ceccherini a ricoprire un posto di professore associato nel raggruppamento scientifico-disciplinare JUS 21 della presente procedura di valutazione comparativa.

Candidato Francesco Palermo :

:

Giudizio complessivo: Il candidato offre un ricco e qualificato curriculum di esperienze didattiche, di studi e di ricerca svolte anche all'estero presso università e centri di ricerca di vari Paesi in Europa e negli Stati Uniti. La sua produzione scientifica – in parte pubblicata con editori o in riviste di diffusione internazionale – è ampia e adeguatamente diversificata e presenta altresì notevole costanza e continuità. I temi indagati sono prevalentemente quelli del federalismo, della tutela delle minoranze, dell'integrazione europea e del diritto regionale. Risulta particolarmente meritevole di menzione l' ampia e ricca monografia sul bicameralismo e sui sistemi federali di Germania e Austria, nella quale il candidato edifica l'indagine di diritto positivo su solide basi storiche, avvalendosi con sicurezza delle metodologie comparatistiche e tenendo in considerazione tutti i profili meritevoli di attenzione, non ultimo il diritto europeo. Anche in una seconda monografia, sul potere estero delle regioni italiane, il candidato dimostra di sapersi valere del diritto comparato per l'inquadramento della materia studiata, producendo uno studio originale e di sicuro interesse scientifico. La restante produzione scientifica – di volta in volta saggi, articoli, note, commenti, ecc. – attesta varietà di interessi, sicurezza metodologica, originalità. Nella discussione dei titoli, il candidato ha dimostrato ottima preparazione, sicura conoscenza del metodo e dei profili sostanziali della materia nonché notevoli capacità espositive e sistematiche. L'eccellente prova didattica ha dimostrato una conoscenza vasta ed approfondita della materia, la capacità di illustrare con ordine, metodo, chiarezza e originalità il tema assegnato, con un ottimo bilanciamento fra l'inquadramento teorico e l'analisi dei casi e con un solido ottimo impianto didattico della lezione rigorosamente centrato sulla comparazione, aperta anche all'ordinamento comunitario. Il giudizio collegiale complessivo è pertanto ampiamente e sicuramente positivo circa l' idoneità del candidato dottor Francesco Palermo a ricoprire un posto di professore associato nel raggruppamento scientifico-disciplinare JUS 21 della presente procedura di valutazione comparativa.

La Commissione si riconvoca per il giorno stesso 14 marzo 2003 alle ore 12.30 presso la Facoltà di Giurisprudenza per procedere alla discussione finale.

La seduta è tolta alle ore 12.15 .

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione viene preso in consegna dal Segretario.

La Commissione:

- prof. Lucio PEGORARO, Presidente
- prof. Silvio GAMBINO
- prof. Roberto TONIATTI, Segretario
- prof. Massimo SANTARONI
- prof. Franco TORTORANO